

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologici, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Canto Corrado nella Piazza

Parlamento Italiano

CAMERA

Presiede Marotta, pros. Seduta del 19. Riposo festivo — Crisi del vino — I reati di sangue — L'emigrazione.

La seduta si inizia con una interrogazione dell'on. Lucca sulla opportunità di ripristinare i precedenti turni di servizio degli impiegati delle stazioni.

Davi (s. s. ai L. L. P. P.) risponde che non può adottare tali provvedimenti.

Sulla crisi del vino parla l'on. Carlo Ferraris che domanda l'abolizione del dazio consumo dei vini e la proroga dell'abbuono della distillazione.

Lacava (min. Finanze) risponde che il dazio consumo sul vino rende 95 milioni di cui 27 vanno all'Erario. Abolendolo si turberebbe l'assetto finanziario dello Stato e dei comuni. Non credo del resto che l'attuale crisi debba attribuirsi al dazio.

Circa l'abbuono per la distillazione, sarà concessa un'ulteriore proroga al 31 ottobre, ma l'incremento alla distillazione è stato minore di quello che si supponeva.

Giulini pronuncia un lungo discorso. Dice che la presente crisi è un effetto di sovrapproduzione. Per provvedere si è intanto concessa la proroga dell'abbuono per la distillazione. Quanto al dazio di consumo non sarebbe possibile abolirlo, e tanto meno immediatamente senza sconvolgere l'assetto finanziario dello Stato e dei comuni.

Si mette in discussione il disegno di legge sulle lesioni commesse con armi e sulle contravvenzioni per porto di armi.

Parla Stoppato il quale dice che crede tale legge sia un primo passo al quale altre misure dovranno seguire dirette a reprimere i reati di sangue per quali il paese ha un doloroso primato.

Si comincia la discussione del bilancio della emigrazione. Quindi la seduta è tolta.

SENATO

Ieri si sono ripresi i lavori al Senato sotto la presidenza dell'onorevole Manfredi.

Furono commemorati l'ambasciatore Torricelli ed il generale Turr e votate alcune leggi.

Le proclamazioni del deputato di Castelnuovo

Nell'elezione politica del collegio di Castelnuovo Monti, fu proclamato eletto il deputato Micheli.

La questione della ferma biennale

Oggi si riunisce la commissione per l'esame del disegno di legge sulla leva dai nati nel 1858. La riunione sarà importante poiché in essa si tratterà della questione della ferma biennale.

La direzione generale delle Ferrovie di Stato

E' imminente la firma del decreto reale per la organizzazione della direzione generale delle Ferrovie di Stato ad effetto della legge del luglio 1907.

Per il miglioramento della riproduzione bovina

La relazione ministeriale che precede il disegno di legge sulla approvazione preventiva dei tori da destinarsi alla monta pubblica, rileva la necessità di una razionale scelta dei tori in guisa da tendere sempre più al miglioramento della riproduzione bovina.

Una nuova opera di Leoncavallo

Telegrammi privati da Milano confermano che Leoncavallo ha scritto allo scrittore polacco Sionkiewicz autore del Quo Vadis? chiedendogli la autorizzazione di prendere da un suo romanzo il soggetto per una nuova opera. Il romanziere non solo ha acconsentito ma si è accinto egli stesso a scrivere il libretto. L'opera sarà in un atto ma finora non se ne conosce il titolo.

Vedi Notizie in 3.a pagina

1. APPENDICE DEL «PAESE»

MINIATORI

(NOVELLA SOCIALE)

I. La giovane scrittrice Riabuskina della categoria dei « principianti » giunse nel piccolo borgo minerario di Kotievka in cerca di « materiale ». Ella si fermò presso il locale dottore Suif — la cui moglie Maria Ivanovna si riteneva una lontana parente di Riabuskina — ed appena ebbe varcata la soglia della casa del dottore, che tutto lo assediò di domande: quanti lavoratori? quale il salario? quale la lunghezza della giornata di lavoro? sono frequenti o meno gli accidenti? e per quali ragioni? come sono indennizzati gli operai per le mutilazioni? com'è

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Sacile

Un grande comizio pro-cooperativo

La Società Interventiva di questa benemerita Società Operaia, ebbe luogo l'annunciato Comizio per l'istituenda Cooperativa di consumo.

Intervennero, con bandiera, le consorelle di Consiglio, Vittorio, Cordignano, Stevoni, Caneva e adirono con espressioni benauguranti la Società Operaia di Pordenone e la Presidenza della Cooperativa di consumo di Conegliano (questa rappresentata dal Presidente di quella Società di M. S.).

Le rappresentanze si riunirono nella Sala Municipale per il vermouth di onore e diedero il benvenuto all'assessor avv. Fornasotto a nome dell'Amministrazione Comunale che presenziava al ricevimento.

Indi si formò il corteo, preceduto dalle rappresentanze con le rispettive bandiere. Era una festa di colori e di luce che pareva a bella posta accoppiarsi alla solenne dimostrazione, a favore della vagheggiata istituzione.

Fra i presenti notò la Giunta Municipale al completo, il cav. Lacchin ed il Consiglio Direttivo della locale Operaia col Vice-Presidente sig. Gio. Rappuzzi e molti soci.

In Teatro le rappresentanze prendono posto coi loro vessilli sul palcoscenico ed al tavolo presidenziale siede l'oratore prof. cav. Angelo Pancino di Treviso, con a lato il Sindaco e il Vice Presidente.

Il discorso del prof. Pancino, presenta con frase felice l'oratore, al quale cede la parola.

Il prof. Pancino esordisce spiegando in che consista la cooperazione, quali fini abbia in tutte le sue forme (cooperazione di credito, di consumo, di produzione, ecc.) e quali le idealità cui si ispira.

Parlò a lungo e con frase convincente, specialmente delle cooperative di consumo, illustrandone i vantaggi d'ordine pratico e d'ordine morale, dimostrando con opportuni esempi, con confronti, con argomentazioni scientifiche, e con osservazioni pratiche tutta l'utilità di questa forma moderna di progresso economico e sociale.

Si elevò, poi, a mostrare la funzione della cooperazione nell'incessante evoluzione sociale, gli orizzonti che essa apre.

Accennò alla scottante questione delle cooperative di colore e di classe, e di quelle che non hanno alcuna seconda fine. Comunque, egli disse, la cooperazione, sia fine a sé stessa o sia soltanto un mezzo, è sempre un potente strumento di elevazione.

Parlò dei rapporti della cooperazione con tutte le forme di previdenza e di mutualità, trovando modo di parlare delle case popolari di Sacile, elogiando l'Amministrazione Comunale, per aver assecondato le aspirazioni della classe lavoratrice facendo suo lo studio della Società Operaia e ottenendo dal Consiglio Comunale l'approvazione del relativo progetto.

Alla fine della dotta conferenza l'oratore venne meritamente salutato da un unanime applauso.

Il banohetto

Essendo oltropassato il mezzogiorno, rappresentanze e soci si avviano all'albergo del signor Luigi Michelotto ove deve aver luogo il banohetto.

Ognuno dei 70 commensali prende posto nella sala spaziosa e appositamente adorna di fiori e fra un rumore assordante di piatti, bicchieri e posate, si accinge all'ardua impresa.

Gli odori appetitosi della vivande, apprestate dalla mano maestra della signora Catina, risvegliano nei presenti un buon umore generale.

L'allegria, inutile dirlo, regna so-

vra per tutta la durata del banohetto ed allo spuntare il

capo Lacchin, socio benemerito della locale Società Operaia, apre la stura ai brindisi.

Egli dichiara, anzitutto, che l'idea per la quale oggi si lavora con tanto entusiasmo, a Sacile trovò in lui, da molto tempo, un sostenitore ostinato e diede, anzi, incarico ad un suo impiegato di studiare il problema dell'impianto di una Cooperativa di Consumo fra i suoi operai.

Poco dopo la Società Operaia, iniziò, per conto proprio, detto studio e perciò sentì il dovere di ringraziare i propositi del sodalizio.

Spinge gli operai ad unirsi loro negli sforzi per l'attuazione di questo unanime desiderio e raccomanda a quelli la concordia colla quale soltanto si possono raggiungere le alte finalità del progresso economico civile.

L'indovinato discorso riscuote gli applausi dei commensali.

Salza, poi, il

Vice presidente

di questa Società Operaia, che porge un vivo ringraziamento alle rappresentanze per loro gentile intervento e al prof. Pancino per il prezioso contributo portato da lui in seno agli operai di qui, ricorda il lavoro fatto dal Sodalizio e raccomanda ai soci di non raccogliere certe voci sparsesi in città da nemici palagi od occultati a danno della Società e chiude il suo dire con queste parole: « E se qualcuno vi dirà che la nostra Società vive di una vita amica ed è presso a morire, rispondetegli che ciò è falso, che anzi essa vive e vivrà prospera e rigogliosa per unanime volontà dei soci.

Il presidente dell'Operaia di Conegliano

Sig. Mondini

fa notare le probabili ostilità che incontrerà l'impianto della Cooperativa, ma raccomanda di non perdere perciò il coraggio. Tutte le idee nuove ai loro primordi, trovano serie difficoltà prima di divenir patrimonio di tutti. Un alleato necessario per il trionfo dell'idea egli lo vede nella donna-massaia, che, se bene edotta dei vantaggi della cooperazione, potrà divenire un appoggio indispensabile alla vita della Cooperativa.

Il Presidente della Consorella di Vittorio Sig.

Pier-Luigi Borini

porta il saluto dei propositi della Società che rappresenta e raccomanda di perseverare nell'idea od accogliere quanto di buono può venire escogitato a favore della classe operaia.

Infine il

Prof. Pancino,

ringraziando i precedenti oratori delle gentili espressioni a lui rivolto, rivolge un caldo appello ai rappresentanti dei sodalizi intervenuti alla bella manifestazione, perché, tornati alle loro sedi, procurino con tutti gli sforzi che il seme della cooperazione abbia, sotto qualunque forma, a gemogliare, nei loro centri. E in questo modo che, diffondendosi sempre più la cooperazione, i vantaggi aumenteranno e contribuiranno a rinsaldare le basi dell'edificio sociale.

Il Prof. Pancino, apostolo vero e convinto dell'idea per la quale sacrifica se stesso, si ebbe alla fine un ben meritato applauso.

E con ciò si levava le mense. Questa giornata deve, certamente, segnare una data a caratteri indelebili negli annali dell'Operaia che veramente trovò così coronati i suoi sforzi.

Apprendiamo, con vivo piacere, che gli ospiti partirono portando con loro una gradita impressione di tutto; e i soci di qua serberanno grata memoria delle belle ore passate con coloro cui unisce comuni ideali. La festa perché modestissima, riuscì una spontanea e solenne manifestazione popolare.

I lavori sono già iniziati

Veniamo informati che il Comitato esecutivo per l'impianto della desiderata Cooperativa, ha già iniziati i suoi lavori e si spera che fra non molto verranno aperte le sottoscrizioni delle azioni occorrenti.

la miccia, non fece in tempo a ritirarsi ed ebbe asportata metà del ventre... Tre giorni addietro si rovesciò un blocco di carbone e schiacciò due picconieri... ne rimase solo un po' di umidiccio... ah, ah, ah!

Riabuskina, sebbene l'irritasse il ridere fuor di luogo del dottore, lo ascoltava tuttavia attentamente, con quella trepidante e curiosa avidità, di cui sono capaci solo i « principianti ».

Ella proponeva le sue domande in base ad un « programmino » preparato in precedenza e racchiudente trenta punti interrogativi. Anche gli « schiarimenti » del dottore ella divideva in punti, rapidamente sommando i margini del programmino di certi geroglifici intellighibili per lei sola. Giunta al 15., ella onericamente sottolineò il numero 15, aggrottò soveramente

Ed ora è venuto il momento che l'operaio deve dimostrarsi davvero quale i tempi lo vogliono, concorrendo sia pure con un modesto contributo a tradurre in atto la desiderata riforma.

Spilimbergo

Scoperta di affreschi nel nostro Duomo

19. — In questi giorni nel nostro monumentale Duomo, noto per la sua importanza artistica, si stanno eseguendo vari lavori di decorazione dal pittore Carlo Tiburzio Donadon di Motta di Livenza. Il distinto pittore lavora nella cappella del Carmine eretta nel 1509 e decorata dal celebre scultore Pillacorte.

Sabato il Donadon volle fare un saggio di scrostamento della parete in fondo al coro dove apparivano dei segni di pittura. Infatti, scrostato tutto il centro della parete fra le due finestre gotiche, vennero alla luce magnifici affreschi.

Si vide un grandioso quadro rappresentante la scena della Crocifissione di Nostro Signore. Bellissimo il Crocifisso che sta in mezzo ai due ladroni. Ai piedi si vede la Madre dolorosa — La Maddalena con le mani protese in alto in atteggiamento di dolore — poi S. Giovanni — quindi altre figure di giudei, di cavalli ecc.

Sopra del Crocifisso vennero in luce dei frammenti di decorazione grottesca uguali a quelli scoperti nella Chiesa Abbaziale di Sesto al Taghona e più in alto l'incoronazione di Maria Vergine circondata da una gloria di angeli.

La cronaca Spilimberghese ricorda come l'imperatore Carlo V. quando fu qui per visitare la potente famiglia Spilimbergo, i cui membri egli aveva creati conti Palatini del Sacro Romano Impero, sedette in Chiesa su un trono collocato sotto la Crocifissione, ma non si sapeva dove fosse l'affresco accennato dal cronista, in causa dell'imbiancatura che si diede alla Chiesa in un'età barbara.

L'importantissima scoperta fatta dal Donadon ha destato una ben gradita sorpresa ed è saporabile che si mettono in luce anche gli altri affreschi che decoravano lo storico coro. Sappiamo che fu pure invitato l'ing. Dell'Ongaro, della Commissione per la conservazione dei monumenti, il quale ebbe parte non ultima nelle recenti opere di restauro fatte alla Chiesa monumentale.

Cividale

Crisantemi

19. — Verso il moriggio è mancata all'affetto della famiglia o dei numerosi parenti, la sig. Venuti Maria vedova Podrecca, di anni 76.

L'estinta fu donna esemplare sotto ogni rapporto, corrisposta affettuosamente dai figli che l'adoravano.

Un lungo travaglio la sponse lentamente e serenamente! Povera signora! Ai figli dolentissimi e segnatamente all'amico Vittorio — Secondo ed al laborioso Michele, ed ai parenti tutti giungano le nostre profonde condoglianze.

Sotto i cipressi

Ieri l'altro seguirono in forma commovente i funerali del giovane Burra Girolamo, strappato all'affetto della famiglia da un male che non perdona.

Alla desolata famiglia inviatoci le nostre sentite condoglianze.

Per la festa del 24

Ogni giorno si arricchisce l'inventario dei doni per la grande pesca del 24 corrente.

Oggi vennero esposti altri ricchi doni fra i quali quello della Presidenza del Teatro, consistente in due splendidi vasi di metallo; quello dell'ing. Vittorio Moro, e tanti e tanti altri bellissimi e di valore.

Il ricevimento della banda militare e delle rappresentanze seguirà alla stazione in forma ufficiale, ed il vermouth d'onore seguirà nei locali del teatro.

L'esito della festa sarà superiore all'aspettativa.

Vedi Cronaca Prov. in 2 pag.

lo sopracciglia o chiesi con un tono specialmente serio e preoccupato: — E dite: quali istituti di educazione e di ricreazione avete voi per il popolo?

A questa domanda l'allegro dottore, in segno del più grande stupore, scoppiò a ridere freneticamente.

Ed ella credeva, o santo iddio! — proseguì egli, infine, in tono di rimprovero, vincendo a stento il furioso suo riso. — « Istituto-uti! » Ma si può morire dalla risa, santissimo iddio! —

Perdonate — lo formò con impazienza, bruscamente Riabuskina — non c'è forse nulla di questo: né scuole festive, né circolo, né teatro, né biblioteca, né spacci di tè? non c'è proprio nulla di tutto questo?

Natissimo, proprio... O Dio mio!... — gridò fuor di luogo il dottore, guar-

L'arte e l'industria della «reclame»

In Italia ed all'estero — Esempi tipici — Quel che vale un quadratino per la pubblicità nel « Times » — Una Casa di Chicago che spende in «reclame» tre milioni e mezzo di franchi all'anno — L'utile della pubblicità — Una Scuola speciale e un ufficio speciale.

L'arte della «reclame» in Italia è ancora bambina, ma pure è in crescita. Oramai anche tra noi va diminuendo di giorno in giorno il numero di coloro che non prestano fede agli effetti prodigiosi della «reclame» e diffidano di questa, confondendola con un'espressione di ciarlataneria, ed avendo presente sempre il classico «Vulgus vitit decipi» od il meno classico «A buon vino non occorre insegna».

Si va, infatti, sempre meglio comprendendo che la pubblicità è cosa seria in quanto che non può creare il valore delle merci, ma vale a mettere in valore quelle merci di cui altrimenti il valore non sarebbe noto. Altrimenti a qual fine sarebbero spesi in Europa, ed in America miliardi di lire all'anno in ogni forma di «reclame» per ogni più svariato prodotto?

In proposito l'Inghilterra e l'America del Nord ci offrono degli esempi tipici. Nel Regno Unito si può dire che non esista Casa commerciale od industriale che si rispetti la quale non spenda in «reclame» migliaia di sterline, annualmente. E noi «Times» lo spazio riservato alla pubblicità è proprietà preziosissima di privati, che è trasmessa per testamento quale un patrimonio. Né v'è luogo a sorpresa, per ciò, quando si pensi che dieci centimetri dello spazio della pubblicità del «Times» ha valore e dà la rendita di una vasta tenuta agricola. Ed è per questo che i giornali americani inglesi e tedeschi sono in ben migliori condizioni economiche, ad esempio, dei giornali italiani, poiché l'uso della «reclame», in conseguenza della persuasione generalizzata nel mondo industriale e commerciale dell'utile che dalla sapiente «reclame» deriva, è così diffuso.

Ancora un esempio: in America una sola Ditta — la Marshall Field di Chicago — spende in pubblicità 700 mila dollari all'anno; vale a dire 3 milioni e mezzo di franchi.

In Italia pure, fatte le debite proporzioni, abbiamo diversi esempi nei prodotti messi in valore dalla «reclame»: dai prodotti farmaceutici alle acque minerali ed ai liquori: ma molto cammino ancora rimane a compiere prima che l'arte e l'industria della pubblicità sia giunta tra noi allo sviluppo che ha raggiunto in paesi industriali e commerciali più progrediti.

X

Louis Vergne, segretario generale della Camera sindacale della pubblicità di Parigi, lo scorso dicembre teneva, a quella Scuola di alti studi commerciali, una conferenza per magnificare l'importanza della «reclame».

«La pubblicità — diceva — è il modo con cui il commerciante parla a persone lontane che non può vedere individualmente e a cui egli vuol far conoscere e comperare le sue merci. E' una forma alta e sviluppata della suggestione; dà al lettore una buona opinione dell'oggetto annunciato, ne crea il prestigio, stimola il desiderio di possederlo ed esercita una tale influenza da indurre il lettore, sprovvisto da essa, all'acquisto del prodotto. Essa è l'educatrice commerciale delle folle, precisando a ciascuno ciò che deve comperare e dove lo deve comperare. E' infatti per mezzo suo che si stabilisce una corrente di domande e un mercato regolare per gli articoli nuovi o di lusso, che diventano in seguito articoli di necessità e d'uso comune».

Poiché si nota giustamente che mentre in condizioni normali il consumatore non comunica col produttore se non a mezzo del dettagliante, la pubblicità ha molte volte per scopo di

dando Riabuskina con un sguardo estetico e compassionevole all'ultimo grado. — Ma che sapremmo noi farcene, bambina mia, di questi vostri «istituti»? Prendiamo, ad esempio, questi vostri rispettabili spacci di tè... ma chi ne ha bisogno, qui? La vodka non è forse superiore al tè, in parola d'onore? Supponiamo; da noi sono vietate le bistrotte. Ma gli operai commerciano di nascosto e del vivificante liquore ce so ne può procurare quanto ci aggrada. E bevono, io vi giuro... anche... anche. Bevono come non potrebbero meglio!... «Un atleta nero» può bersi in una sola domenica tutta la sua paga di un mese, e poi ancora la sua coperta... La coperta, del resto, non gli abbisogna, egli andrà sotto terra affatto nudo lo stesso...

(Continua)

togliere di mezzo quest'ultimo, mettendo il consumatore in rapporto diretto col produttore. Ma, anche ove sia necessario servirsi dell'opera del dettagliante, la pubblicità serve mirabilmente a rendere questa più efficace e più proficua. Specialmente quando si tratta di un articolo nuovo da introdurre sul mercato in concorrenza con altri che lo dominano, guai se il produttore non avesse nelle proprie mani, a proprio alleato, lo strumento della pubblicità che, introducendo i consumatori a chiedere e a richiedere ai dettaglianti l'articolo nuovo, li costringe ad uscire dalla resistenza passiva a cui erano indotti dalla contrarietà istintiva verso tutto ciò che, essendo nuovo, li obbliga ad uscire dalla consuetudine « routine » le tante volte questa continua a procurare loro, colla vendita dell'articolo vecchio i soliti guadagni.

Chi si sarebbe sognato, in passato, che dovevano sorgere Scuole di cucina, di taglio e di cucito o simili? Ebbene: ora esiste anche una scuola di « reclama »!

T. Page e M. Davis erano due giovani amici americani, impiegati, per il servizio della pubblicità, in due grandi Case di Chicago, quando pensarono di insegnare l'arte che essi avevano imparato per pratica e che, ahimè, fino allora, aveva fruttato ad essi ben poco.

Messo insieme le loro riserve, le quali ammontavano, compiaciutamente, a... due dollari, fecero pubblicare sulla Tribuna di Chicago il seguente avviso a pagamento: « Si chiedono allievi per istruttori nell'arte della «reclama». Gli insegnanti sono persone pratiche nell'arte ».

L'avviso ebbe una grande fortuna giacché il giorno dopo la posta portava ai due soci un pacco di lettere dell'altissima complessiva di 30 cm i giovani la lessero attentamente, scelsero quelle che a loro sembravano le più serie e si recarono personalmente a visitarne gli autori. Avendo già abbozzato il programma del loro insegnamento ed offrendo la referenza delle Ditte presso cui erano impiegati, essi si fecero anticipare i compensi che andavano di mano in mano pattuendo coi loro studenti e con quel denaro poterono coprire le prime spese di installazione della Scuola e la spesa per alcuni avvisi successivi che vennero pubblicati su parecchi giornali. In due mesi la loro iniziativa aveva già fatto fortuna: tantoché essi decisero di dedicarsi interamente, abbandonando la ditta presso cui erano impiegati.

Ed ecco come ora sorge la odierna Scuola di pubblicità Page-Davis di Chicago che fu la prima in ordine del tempo e può dirsi anche la prima in ordine ad importanza nel mondo. Basti dire che essa spende di sola pubblicità, per suo conto, 50,000 dollari all'anno.

Dando un fondamento razionale ed un indirizzo sistematico a quel senso della reclame che è innato nello spirito americano, la Scuola Page-Davis ha largamente contribuito a portare la pubblicità negli Stati Uniti ai fastigi che essa ha ora raggiunto e per cui è diventata per consenso unanime e proverbiale, la prima del mondo. A quando qualche cosa di simile anche in Italia?

Cronaca Provinciale Paularo

Prosciutto postale

19. — Col primo luglio scade l'appalto del servizio postale tra Paularo e Tolmezzo e non si sa ancora chi sarà il nuovo prosciutto.

La R. Prefettura di Udine ha bandito due volte gli esperimenti d'asta per detto servizio, che vien fatto con due corse andata e ritorno, o riuscirono deserti.

Altro non si sa. Quello che è certo si è che la Direzione delle Poste dovrà provvedere in qualche modo per la continuazione regolare del servizio.

Da diversi anni Paularo gode il beneficio di due corse al giorno, avuto riguardo all'importanza del Comune, al numero degli abitanti ed ai molteplici interessi commerciali e privati.

Non dubitiamo quindi che i propositi all'amministrazione Comunale ed alla direzione delle poste, vogliono occuparsi per la continuazione regolare di tale importante servizio.

Tolmezzo

Il ponte sul Tagliamento

19. — Da parecchi giorni è stato presentato dal collegio degli ingegneri, a questo Municipio il progetto del ponte sul Tagliamento, che metterà in comunicazione Tolmezzo coi vicini paesi di Cavazzo e Verzegnis. Il preventivo di spesa per il ponte è calcolato in L. 850 mila. Spesa che verrà sostenuta dai Comuni interessati, dalla Provincia e dallo Stato. Il collegio degli ingegneri, è costituito dai sigg: Gino Moro e Gio Batta Calligaris.

Giovedì i membri del Consorzio si riuniranno per l'esame del progetto e per prendere altri eventuali provvedimenti.

Navigazione Generale

Cronaca cittadina

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

A proposito di una sentenza assolutoria Stranissimo caso

Davanti al Tribunale di Udine certo Da Monte Domenico di Ragogna era stato condannato alla pena della reclusione per mesi cinque, alla multa per lire 83 ed all'interdizione temporanea dai pubblici uffici, su querela di certi fratelli Colussi, costituiti in parte civile, a mezzo degli avvocati Caratti e Celotti, — e ciò per il reato di falso giuramento in causa civile.

Avendo il Da Monte appellato, la causa doveva trattarsi lunedì 18 corrente davanti alla Corte di Venezia.

Nonchè nel pomeriggio di domenica giunse al Procuratore del Re di Udine un dispaccio da Venezia del seguente tenore: « Faccia diffidare Da Monte Domenico di Leonardo domiciliato Ragogna imputato, Celussi Andrea parte civile domiciliato presso l'avvocato Umberto Caratti a non più comparire all'udienza questa corte domani causa rinviata d'ufficio ».

Regio Procuratore Garofalo

Naturalmente gli avvocati della parte civile, regolarmente notificati di detto dispaccio, non si presentarono all'udienza di lunedì.

E' notevole osservare che, avendo la Procura del Re di Udine diffidato anche il Da Monte di non più comparire, ebbe per riscontro la lettera dell'Ufficio Giudiziario di S. Daniele, che il Da Monte trovavasi all'estero.

Viceversa il Da Monte era a Venezia, e come risulta dai giornali di colà, confermati da informazioni particolari, comparve alla Corte difeso dall'avv. Cornoldi, o fu assolto.

La gravità del fatto salta agli occhi e dispensa da ogni commento.

Dalle informazioni che abbiamo assunto in argomento ci consta che gli avvocati della parte civile hanno telegrafato vibrata protesta al Principe Presidente, al Procuratore Generale della Corte ed a Sua. Ecc. za il Guardasigilli reclamando una severa inchiesta in argomento e protestando i danni.

Sappiamo che anche il cav. Trabucchi, procuratore del Re di Udine, che avendo avuta premurosa cura di comunicare allo studio dell'avv. Caratti e Celotti il dispaccio del Procuratore Generale si rese involontaria causa del loro allontanamento dall'udienza, scrisse vibratamente a Venezia per chiarire questo tenebroso intrigo. E vedremo se imporrà anche questa volta la legge del Re di Sardegna...

Società Operaia Generale

Convocazione del Consiglio

Questa sera si riunisce in seconda convocazione il Consiglio della Società Operaia per trattare sul seguente ordine del giorno:

1. Rinuncia di un direttore e provvedimenti.
2. Proposte di riforma allo Statuto.
3. Conferme e nuove nomine di carichi sociali.
4. Comunicazioni ed eventuali deliberazioni.
5. Soci nuovi.

Società Alpina Friulana

Diamo il programma che la Società ha indetto per la

Sabato 23 Maggio

Partenza da Udine ore 16.15 — Arrivo a Cividale ore 16.46 — Partenza da Cividale in vettura ore 17 — Arrivo a Savogna (Blasin 211) ore 18.30 — Cena.

Partenza da Savogna ore 19.30 — Arrivo a Montemaggiore n. 954 ore 21.30 — Pernottamento.

Domenica 24 Maggio

Partenza da Montemaggiore ore 4 — Arrivo alla vetta del Matajur (n. 1645) ore 6 — Spuntino.

Partenza dalla vetta ore 8 — Discesa per Mersino di Sopra e di Sotto a Loch ore 11 — Con vettura a S. Pietro al Natisone ore 12 — Pranzo.

Partenza per Cividale ore 14 — Arrivo a Cividale ore 15 — Partenza da Cividale ore 15.40 — Arrivo a Udine ore 16.7.

Spese: biglietto andata ritorno Udine-Cividale: lit. classe 1.50 — vettura 2.50, altre spese 5 — totale L. 9 circa.

Le adesioni si ricevono alla sede Sociale sino alle ore 18 di venerdì 22 maggio.

Ricerca di rappresentanti per la Società d'automobili "Scat",

Vedi avviso in ultima pagina.

In favore del cavallo per l'agricoltura

Una importante seduta si tenne ieri presso l'Associazione Agraria Friulana per venire alla nomina di una Commissione che studi l'importante argomento dell'indirizzo da darsi in Friuli all'allevamento del cavallo, seduta che si può dire il felice coronamento della riuscitissima fiera cavalli del 23-26 aprile.

Dopo una interessante premessa del prof. Pecchia, presidente dell'Associazione Agraria Friulana, sopra le condizioni dell'allevamento equino in Friuli, la diffusione sempre crescente delle macchine agricole, l'importanza che l'allevamento del cavallo assunto nel Piacentino, nel Modenese, nel Mantovano e più vicino a noi nella provincia di Gorizia e quella che potrebbe assumere da noi, ove sarebbe possibile creare un importante mercato di cavalli agricoli, si aprì una vivace discussione fra i numerosi intervenuti, competenti di questioni zootecniche ed appassionati allevatori, così che già in questa seduta preliminare si addivenne ad un'efficace scambio di vedute, da cui dovrà sorgere quell'accordo che servirà a dare all'allevamento del cavallo agricolo in Friuli quella direttiva e quell'indirizzo che già in un altro campo, quello dell'allevamento bovino, da tempo si ha con notevoli vantaggi economici.

Nell'esaminare la possibilità di affidare alla futura Commissione delle vaste attribuzioni riapparve la questione sull'opportunità o meno di far risorgere l'allevamento del cavallo friulano ed eventualmente quello del mulo.

Prevalse però il concetto che principale mira della commissione debba essere quella della produzione in provincia del cavallo da tiro pesante rapido richiesto dalla moderna evoluta agricoltura, e da vedute comamericane, come ausilio dei nostri bovini, i quali si avviano verso la specializzazione per la carne e per latte come lo dimostrano la ingente esportazione (per 12 milioni di lire) di vitelli da macello e il diffondersi rapidissimo delle latterie sociali in Friuli.

Non si esclusero però che la Commissione speciale nel trattare i dettagli abbia facilità di studiare tutti gli altri punti della dibattuta questione ippica, i quali potessero avere un qualche rapporto coll'avvenire economico-agricolo della provincia di Udine.

La questione di massima che venne approvata alla unanimità si compendia nel seguente ordine del giorno proposto dal dott. Selan:

« Gli agricoltori oggi riuniti presso l'Associazione Agraria Friulana allo scopo di trattare sull'indirizzo da imprimere alla produzione equina in Friuli,

convinti

che per la crescente diffusione di strumenti meccanici perfezionati di lavoro, per l'esercizio di una efficace specializzazione delle attitudini nei bovini della razza pezzata, nonché per vedute economico-commerciali, un cavallo da tiro pesante rapido, così detto agricolo, troverebbe in Friuli un ottimo impiego,

ricordando i benefici effetti che derivarono all'allevamento bovino a merito particolare della tenacità di propositi e della unione delle singole energie,

riconoscono l'opportunità di dare impulso in Provincia all'industria ippica uniformata ai servizi richiesti dalla nuova agricoltura,

e deliberano di nominare una Commissione alla quale venga affidato il compito di studiare accuratamente il nuovo problema o di tracciare nel modo più sollecito le linee generali di pratico programma di azione ».

Notiamo fra i partecipanti alla seduta i signori co. E. Brandis, cav. dott. G. Gattorno, co. Agricola, co. Caselli, co. A. di Trento, co. A. Caratti, co. Deciani, cav. dott. V. Nussli, signor G. Peloso Gaspari, dott. G. Peruzzi, march. M. Mangilli, dott. Poletti, dott. G. Giacomelli, signor Zuccheri, co. Otello, prof. Berthold, dott. U. Selan, agr. A. Villorosi, dott. Dorta, sig. Micolli Toscano, G. Mulinaris e parecchi altri dei quali ci sfuggì il nome. Tra le diverse adesioni notiamo quelle del cav. Lacchin di Scille e cav. Zuzzi di Latisana, e Ernesto Galvani i quali, impediti di intervenire, plaudento alla felice iniziativa augurando alla medesima un pieno successo.

Fu lasciato alla presidenza l'incarico di nominare la Commissione ed il Consiglio cui spetterà studiare molti dei particolari che si riferiscono all'importante problema.

Federazione Socialista Friulana Un referendum

Alla Direzione del *Lavoratore* continuano a pervenire dalle sezioni del partito socialista assistenti in Friuli i voti sui due ordini del giorno Cosattini-Bellina nei quali è tracciata la via da seguirsi nella lotta del partito, nell'indirizzo del giornale settimanale ecc. Finora, nessuna eccezzata, tutte le risposte pervenute sono favorevoli all'ordine del giorno proposto dall'avv. Giovanni Cosattini.

Lo sciopero di Tarcento è finito!

Questo sciopero proclamato in un momento di impulsività, malgrado fosse scongiurato da tutte le persone di buon senso, compresi gli operai della Commissione, si è chiuso ieri per la defezione di coloro stessi fra gli scioperanti che più se ne mostravano entusiasti.

Torci un nostro Redattore recatosi a Tarcento per assumere informazioni esatte e per controllare quelle che quotidianamente gli giungevano per telefono, dopo pochi minuti di colloquio con gli scioperanti non ha stentato a constatare che ormai l'incensuata agitazione era terminata con l'unico e doloroso risultato di sfasciare una organizzazione appena costituita.

Ed ora chi compensa le giornate di salario perdute, i danni subiti dall'industria ed in genere dall'economia di Tarcento?

Dopo questo inutile sperpero di denaro e di energia, chi potrà più persuadere gli avversari dell'organizzazione che essa — quando sia ben disciplinata e condotta — è fonte di inestimabili vantaggi non solo per proletariato ma per tutte le classi sociali?

Eppure lo sciopero di Tarcento non sarebbe scoppiato se gli operai fossero stati organizzati. Una organizzazione, prima di scendere alla battaglia si assicura che la causa sia giusta, che il terreno sia favorevole, che gli animi dei combattenti sieno preparati e che i mezzi per lottare non manchino.

A queste sole condizioni una battaglia si può vincere e ci sono probabilità di vincere.

Lo sciopero di Tarcento venne appunto proclamato dal grosso degli operai da quelli che in quel momento restati alla organizzazione e che hanno più pratica di processioni e di sacrestie che di Leghe di resistenza.

Gli operai invece che nelle organizzazioni erano vissuti, sconsigliarono con tutte le loro forze lo sciopero. E che avessero ragioni per scongiurarlo lo dimostra l'attuale soluzione che si risolve in un disastro economico e morale per la classe lavoratrice.

Con la Commissione Abbiamo assistito ad un colloquio fra la Commissione operaia e gli avvocati Cosattini e Mini.

La defezione del sette operai che paravano i più entusiasti dell'agitazione — disse la Commissione — ha dato il tracollo allo sciopero. Domani è certo che buona parte degli operai rientrerà al lavoro. Meglio dunque è proclamarlo finito nel Comizio di questa sera. Noi della Commissione ed altri compagni — circa una trentina in tutti — ci siamo stamane volontariamente licenziati dall'ing. Zanoletti ritirando libretti di lavoro, le trattate ed il « buon servizio ».

Ce andremo all'estero dove tutti speriamo di trovar lavoro. — L'avv. Cosattini, considerando tutta la gravità della decisione presa dagli operai, i quali da parecchi anni vivono a Tarcento e sono proiettati nel loro mestiere, si professò, e con lui l'avvocato Mini, di recarsi dall'ing. Zanoletti e chiedergli se fosse disposto a riacettare tutti gli operai nello Stabilimento, tanto più che ad essi non risale la responsabilità dello sciopero.

Gli operai acconsentirono alla condizione che non uno dei compagni venisse colpito.

Gli avv. Cosattini e Mini si recarono immediatamente dall'ing. Zanoletti, e dopo breve tempo tornarono nel cortile della Trattoria « Ristoro » ove la Commissione ad oltre 400, fra uomini e donne, si trovavano raccolti, per comunicare l'esito del colloquio.

L'ing. Zanoletti quando apprese lo scopo della visita, dichiarò teso e in forma recisa che malgrado l'onore danno che avrebbe risentito la Società perdendo 30 operai proiettati (danni calcolabili in circa 30.000 lire) egli si riservava di licenziarne parecchi.

Quando la Commissione apprese la risposta dell'ing. Zanoletti, unanimemente dichiarò di far causa comune cogli operai che il direttore aveva deciso di colpire, non ritornando al lavoro.

L'avv. Mini salì quindi sopra una sedia ed accennò a parlare: la massa degli scioperanti gli si stringe dattorno. L'apparato di forza è enorme; carabinieri e guardie di città sono apparsi fra gli operai; dirige il servizio il delegato Minardi.

L'avv. Mini comunica l'esito del colloquio all'ing. Zanoletti.

Di fronte al proposito e la decisione presa dalla Commissione degli operai di emigrare non v'è tempo da perdere.

— Noi ci occuperemo a trovare il lavoro a quegli operai che non lo avessero ancora assicurato.

Dice che questa manifestazione di solidarietà è confortante e torna ad onore della classe operaia di Tarcento. Domani siete liberi di ritornare tutti al lavoro, per conto mio e della Commissione — che da questo momento dichiara esaurito il suo compito, lo sciopero dev'essere considerato chiuso.

Conclude mettendo in evidenza i danni prodotti dall'attuale sciopero,

ammoneendo la classe lavoratrice a non imporgarsi per l'avvenire improrabile nella lotta per la sua redenzione economica e morale, ed esortandola a costituire una salda Lega di resistenza.

Dopo l'avv. Mini che è salutato dagli applausi della folla, sale sull'improvvisata tribuna, l'avv. Giovanni Cosattini il quale esordisce dichiarando che non sarebbe il caso di tessere ulteriormente l'orazione funebre allo sciopero.

Egli parla solo per aderire al desiderio degli operai.

Dice che in questa agitazione la massa operaia ha trovato sul suo cammino gli amici i principali furono gli operai stessi che improrati e non organizzati si cimentarono in una lotta.

Poi l'autorità municipale che non si occupò di una agitazione che feriva i più vitali interessi del paese.

Infine i preti che dal pergamo facevano propaganda di arcimiroglio. (Denegazione di un certo dott. Biavaschi che si trova fra la folla).

Attacca vivacemente l'autorità di P. S. che mentre circonda di guardie e carabinieri lo Stabilimento e costringe le operai al lavoro, non si cura di entrare nella fabbrica dove avrebbero gravi infrazioni contro leggi tutelatrici del lavoratore.

L'avv. Cosattini — che parlò a lungo e spesso applauditamente — conclude esortando gli operai a trarre da questo sciopero un ammaestramento per le lotte future.

A questo punto, il dott. Biavaschi chiede di parlare.

Dopo qualche contrasto può finalmente tentare la difesa del clero che secondo lui, in questa vorlanza, spiegò opera veramente conciliativa.

Afferma che al contrario la Camera del Lavoro di Udine è venuta a Tarcento a fomentare lo sciopero.

A questa accusa inconscienza scoppia un pandemonio. Si fischia sonoramente il malcapitato oratore e gli si grida: basta! basta! fuori!

Il Biavaschi vorrebbe continuare ma le grida lo costringono al silenzio. Lo stesso delegato Minardi lo consiglia ad andarsene.

L'operato Corazza approfitta di un istante di tregua per dichiarare sciolto il Comizio.

A proposito dell'accusa rivolta dal dott. Biavaschi contro la Camera del Lavoro notiamo che lo stesso signore in altro Comizio ebbe a rivolgere parola di vivo elogio alla Camera stessa lodandone l'opera di conciliazione.

Sappiamo che sul *Lavoratore* verrà aperta una sottoscrizione per fornire i mezzi a tutti gli operai che partiranno per l'estero.

Per un dono

Caro Paese

Apprendo dal Paese che la locale « Unione Eserciti » ha offerto un dono di valore al Comitato per festeggiamenti che avranno luogo domenica ventura a Cividale.

L'atto dell'« Unione » è senza dubbio lodevole, ma stupisce profondamente quando si pensi che in occasione dei festeggiamenti per la Fiera di S. Giorgio, s'è rifiutata di dare qualsiasi appoggio sia morale che materiale.

A che si deve attribuire il fatto stranissimo che quell'Associazione, istituita a vantaggio degli esercenti udinesi, mostra di indifferenza agli interessi di questi ultimi, ostentando di prendere a cuore gli interessi degli esercenti di Cividale?

Gara alle bocce

Domenica pomeriggio avrà luogo nel vasto cortile della Trattoria « Alla Torre di San Lazzaro » in Via A. L. Moro (presso la barriera omonima) una importante gara alle bocce con ricchi premi.

L'inaugurazione del nuovo campo di Tiro

Iersera, convocata dal Presidente sig. Dal Dan, si è riunita la Direzione della Società di Tiro a segno.

Dopo aver trattato oggetti, riguardanti l'andamento interno della Società, la Presidenza ha stabilito di solennizzare la riapertura del campo di Tiro con una gara sociale;

di offrire in tale occasione alle autorità ed agli invitati un vermouth d'onore;

di indire tosto le lezioni regolamentari.

di invitare quelle persone che intendessero prestare servizio quali scrivani (verso retribuzione e nei giorni festivi) a farne domanda per iscritto alla Presidenza;

Se non succederanno ulteriori inconvenienze l'inaugurazione seguirà nella prima quindicina di giugno.

Non andate nel Canada sprovvisti di mezzi

Il Commissario dell'Emigrazione comunica: Il regio consolato in Montreal avverte che gli emigranti, i quali al loro arrivo non possiedono almeno 130 lire vengono respinti dai porti del Canada.

Lo stesso consolato afferma che nel Canada vi sono ora molti disoccupati a causa del ristagno del lavoro.



attenzione

Rughe

Intende sopra tutto a quelle rughe che si prendono, nel loro insie...



Malattie schi Difetti della Gamberotto lo specialista...

Acqua Tale ECONOMICA le migliori ANNOVA TAVOLA...

Non adoperare tinture dannose VERAMENTE TINTURA...

CASA DI Gola, Orecchio del Dott. Cav. ARCOLI...

Table with financial data, including 'Mercato valori', 'Banca d'Italia', and 'Fondazioni'.

Due disgrazie evitate In tre giorni due gravi disgrazie vennero scongiurate...

Commissione pellagologica L'altro ieri in Prefettura, sotto la Presidenza del consigliere delegato...

Pal funerali del cav. Heimann Il Municipio comunica non essere esatto che la Giunta si sia radunata...

Società Veterani e Reduci La Signora Matilde Heimann dando ossequio alle disposizioni del Cav. Lei...

I funerali della suicida Il cadavere di quella povera Maria Milesi che si gettò nel Ladrà, fuori Porta San Lazzaro...

Il tempo che farà Piogge benefiche e temporali violenti Secondo la maggior probabilità, che ben difficilmente falliranno...

Omonimia Il signor Alfonso Serafini, musicista di musica ed accordatore di strumenti musicali...

Il nuovo primario dell'Ospitale Arrivato ieri sera, stamane si presentava all'Ospitale il nuovo chirurgo primario Prof. Anziloti di Siena...

Buona usanza Offerte pervenute al Riceratorio «Carlo Facci» in morte di Angelina Peressini-Follò...

La stitichezza cronica è uno dei mali più diffusi, provocato per lo più da atonia intestinale. Fa d'uopo quindi attenersi ad una dieta appropriata...

CALEIDOSCOPIO L'onomastico 20 maggio, S. Bernardino da Siena. Elfemeride storica friulana...

I Turchi - Grandi preoccupazioni in tutte le parti orientali del Veneto per la minacciosa invasione turchesca...

S. Bernardino da Siena - 20 maggio - Franceseano che fu a predicare in varie parti d'Italia...

Cronaca Giudiziaria Corte d'Assise Ucciso per un grappolo d'uva Ieri mattina è incominciato il processo contro Brunetta Pietro di Sarone...

NOTE E NOTIZIE L'Avanti e la difesa nazionale Sintomatiche sono le dichiarazioni fatte dall'Avanti sulle spese militari...

La seconda galleria del Sempione Secondo il Giornale dei Lavori pubblici la grave questione della costruzione della seconda galleria del Sempione starebbe per essere risolta...

La seconda galleria del Sempione Secondo il Giornale dei Lavori pubblici la grave questione della costruzione della seconda galleria del Sempione starebbe per essere risolta...

Un'altra ferocissima rissa a Casablanca E' giunto il seguente dispaccio da Tangeri: Dei soldati algerini hanno fatto fuoco ieri contro due sentinelle spagnole a Casablanca...

La barbaria russa Un telegramma da Kiev annuncia che nella prigione di Bortitcheff son rinchiusi seicento persone quantunque normalmente non vi sia posto che per 250...

Spettacoli pubblici Teatro Sociale Poco pubblico tersera che parò si divertì e rissò ai diversi qui pro quo più o meno spiritosi...

NOTE E NOTIZIE L'Avanti e la difesa nazionale Sintomatiche sono le dichiarazioni fatte dall'Avanti sulle spese militari...

La seconda galleria del Sempione Secondo il Giornale dei Lavori pubblici la grave questione della costruzione della seconda galleria del Sempione starebbe per essere risolta...

La seconda galleria del Sempione Secondo il Giornale dei Lavori pubblici la grave questione della costruzione della seconda galleria del Sempione starebbe per essere risolta...

Un'altra ferocissima rissa a Casablanca E' giunto il seguente dispaccio da Tangeri: Dei soldati algerini hanno fatto fuoco ieri contro due sentinelle spagnole a Casablanca...

La barbaria russa Un telegramma da Kiev annuncia che nella prigione di Bortitcheff son rinchiusi seicento persone quantunque normalmente non vi sia posto che per 250...

Spettacoli pubblici Teatro Sociale Poco pubblico tersera che parò si divertì e rissò ai diversi qui pro quo più o meno spiritosi...

NOTE E NOTIZIE L'Avanti e la difesa nazionale Sintomatiche sono le dichiarazioni fatte dall'Avanti sulle spese militari...

Advertisement for BIRRA SANMARCO featuring a logo with a figure and text: 'BIRRA SANMARCO', 'Società Anonima - Capitale L. 1.500.000...', 'MODERNO STABILIMENTO', 'BIRRA Tipo PILSEN - VIENNA - MONACO'.

di imprese industriali 40 milioni; più di 60 città e borghi saccheggiati, compresa Kieff, Odessa, Rostoff e non contando Mosca 10 milioni; perdite materiali subite dall'esercito e dalla flotta 50 milioni...

Ringraziamento La Famiglia Moschioni sentitamente ringrazia quanti presero parte al loro dolore, o vollero partecipare di persona alle onoranze funebri reaso all'amatissimo loro angioletto Cirillo...

Casa di assistenza ostetrica per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con R. Decreto Prefettizio DIRETTA dalla levatrice sig. TERESA NODARI con consulenza dei primari medici specialisti della Regione...

De Puppi Guglielmo UDINE - Mercatovecchio - UDINE EMPORIO MACCHINE DA CUCIRE Macchine per calze e maglie BIGICLETTE Copertura ornera d'aria - Accessori Pezzi di ricambio - Riparazioni FUCILI DA CACCIA - REVOLVERS CARTA DA TAPEZZERIE + CAMBI E PAGAMENTI RATEALI + D'affittarsi una bottega in via Bartaldia...

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

Linee del Nord e Sud America

SERVIZIO
RAP DO
POSTALE
SETTIMANALE

Rappresentanza sociale DELLE SOCIETÀ "Navigazione Generale Italiana,"
(Società riunita Florio e Rubattino) - Capitale sociale L. 80,000,000 - Bnesso e versato L. 54,000,000
Società di Navigazione Italiana a Vapore - Capitale emesso e versato L. 11,000,000
"La Veloce,"
Via Aquileja, N. 94

Per il PLATA

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA		Velocità all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni
			lorda	netta			
N. G. I.	7 maggio	Stiglia	5230	3234	15,00	Barr., Ten., Rio, Santos	21
La Veloce	14 "	Venezuela	3378	2035	14,50	Barr., Las P., Montevideo	20
N. G. I.	21 "	Umbria	6020	3061	16,71	Barcell., Ten., Mont.	19 1/2
La Veloce	28 "	Argentina	4086	3047	14,95	Barr., Tener., Rio, Sant.	20

Per NEW YORK

N. G. I.	13 aprile	Liguria	4885	2069	15,34	Napoli-Palermo	10 1/2
La Veloce	23 "	Nord America	4019	2361	13,40		18
La Veloce	10 giugno	Brasile	6026	3029	16,47	Napoli	15

Pel BRASILE

N. G. I.	7 maggio	Stiglia	5230	3234	15,00	Barr., Ten., Rio Santos	17 1/2
----------	----------	---------	------	------	-------	-------------------------	--------

Per l'AMERICA CENTRALE

La Veloce	1 giugno	Città di Torino	3848	2781	13,05	Marsiglia, Barr., Tener.	27
-----------	----------	-----------------	------	------	-------	--------------------------	----

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata. IIIa Classe L. 80.10
LA PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante della DUE Società

Via Aquileja, 94 **signor Antonio Paretti, Udine** Via Aquileja, 94

Per corrispondenza Casella postale N. 32. - Telegrammi « Navigazione » oppure « La Veloce » UDINE

Le inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute

S. C. A. T.

La Società Ceirano Automobili Torino, che fabbrica la migliore macchina ed al miglior prezzo, cerca un Rappresentante per la Città e Provincia di Udine.

Nel suo secondo anno di esercizio ha nel suo attivo le seguenti vittorie tutte però riportate dai suoi Acquirenti.

A Greenford (Inghilterra) con vettura da 12-16 HP, è arrivata terza fra 10 concorrenti, e terza con vettura da 16-20 fra 20 concorrenti.

A Nizza con vettura da 16-20 è arrivata seconda contro 11 concorrenti; a Padova con vettura da 16-20 è arrivata seconda contro 9 concorrenti, nonostante che il suo peso fosse superiore a tutte le altre (peso prescritto Kg. 750, peso della SOAT chilogrammi 874).

Alle regate di Monaco il motore della «Soat» da 16-20 HP, applicato ad un canotto fabbricato dalla Società Italiana Automobili Marittimi «SIAM», Cantieri Baglietto di Varazze, di m. 6.53, nella sua categoria, vinse brillantemente il secondo premio, e nella gara Handicap di km. 25 è arrivata fra i 35 concorrenti, buona decima nel tempo stabilito.

A Nizza vinse la Coppa Moyan ed il Raid Marittimo della Riviera di 90 km. con motore da 60 mm. contro motori di 130 di allestimento.

Ed infine vinse a Cannes, sempre con motore da 16-20 HP allestimento mm. 90 la Coppa Burton di km. 100 ed i tempi di tutti gli anni precedenti.

MONDIALE



è il nome di una macchina da corsa colla quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica,

L. 5 al giorno.

perché noi compriamo tutti il lavoro eseguito.

I nostri cataloghi, illustrazioni, comprovano e spiegano i grandi vantaggi della «MONDIALE».

MACCHINE da SCRIVERE di ogni marca da L. 300 a L. 600. — Per acquirenti di Macchine Lineari per Maglieria o Macchine da scrivere a pronta cassa; grande ribasso. **Pagamento anche a rate mensili.**

Per scambiarvi rivolgetevi unicamente alla Società per Macchine «LINEARI e RICCOLARI» **Hirshel e Maurici,**

MILANO - S. Maria Feltrina, 2 - MILANO

Per i CAPELLI e per la BARBA

CHININA-MIGONE Liquido rinfrescante, saponato che impedisce la caduta dei capelli, li sviluppa, li rafforza ed ammorbidisce. Si vende in bottiglia da L. 1,50, L. 3, e in un flacone da L. 1,50, L. 3, e L. 5,50. Per la spedizione più cent. 80 per il pacco postale. 3 bottiglie per L. 4,50.

ANTICANIZIE-MIGONE È un medicinale profumato che agisce sui capelli e sulla barba in modo da impedire ad essi il loro colore primitivo, senza però influire sulla bianchezza, né la pelle. Si applica con un pennello. Si vende in bottiglia da L. 1,50, L. 3, e L. 5,50. Per la spedizione più cent. 80 per il pacco postale. 3 bottiglie per L. 4,50.

ELICOMA-MIGONE È un preparato che agisce sui capelli e sulla barba in modo da impedire ad essi il loro colore primitivo, senza però influire sulla bianchezza, né la pelle. Si applica con un pennello. Si vende in bottiglia da L. 1,50, L. 3, e L. 5,50. Per la spedizione più cent. 80 per il pacco postale. 3 bottiglie per L. 4,50.

TINTURA ITALIANA È un'ottima tintura emulsionata che agisce sui capelli e sulla barba in modo da impedire ad essi il loro colore primitivo, senza però influire sulla bianchezza, né la pelle. Si applica con un pennello. Si vende in bottiglia da L. 1,50, L. 3, e L. 5,50. Per la spedizione più cent. 80 per il pacco postale. 3 bottiglie per L. 4,50.

PETTINE DISTRIBUTORE Per facilitare la distribuzione omogenea delle tinture sui capelli e sulla barba, si è inventato un pettine distributore, che agisce sui capelli e sulla barba in modo da impedire ad essi il loro colore primitivo, senza però influire sulla bianchezza, né la pelle. Si applica con un pennello. Si vende in bottiglia da L. 1,50, L. 3, e L. 5,50. Per la spedizione più cent. 80 per il pacco postale. 3 bottiglie per L. 4,50.

ARRICCIOLINA-MIGONE Con questo preparato si dà alla capigliatura un'arricciatura permanente, variabile pure al capriccio della moda e del gusto. Si vende in flacone da L. 1,50, L. 3, e L. 5,50. Per la spedizione più cent. 80 per il pacco postale. 3 flaconi per L. 4,50.

Per la bellezza e conservazione della PELLE

EBINA-MIGONE È un preparato che agisce sulla pelle in modo da impedire ad essa il suo colore primitivo, senza però influire sulla bianchezza, né la pelle. Si applica con un pennello. Si vende in bottiglia da L. 1,50, L. 3, e L. 5,50. Per la spedizione più cent. 80 per il pacco postale. 3 bottiglie per L. 4,50.

CREMA FLORIS Impareggiabile per la sua ricchezza e soavità del profumo e per la sua finezza ed impalpabilità, per l'eleganza della confezione, questa crema è l'impareggiabile. Costo L. 2,50 la scatola, più cent. 25 per l'affrancatura. 3 scatole per L. 7,50.

VELLUTIA NARCIS-MIGONE Per la ricchezza e soavità del profumo e per la sua finezza ed impalpabilità, per l'eleganza della confezione, questa crema è l'impareggiabile. Costo L. 2,50 la scatola, più cent. 25 per l'affrancatura. 3 scatole per L. 7,50.

JOCKEY-SAVON Questo sapone è un preparato che agisce sulla pelle in modo da impedire ad essa il suo colore primitivo, senza però influire sulla bianchezza, né la pelle. Si applica con un pennello. Si vende in bottiglia da L. 1,50, L. 3, e L. 5,50. Per la spedizione più cent. 80 per il pacco postale. 3 bottiglie per L. 4,50.

Per la bellezza e conservazione dei DENTI

ODONT-MIGONE È un nuovo preparato in pasta, pulisce e lucida i denti, li rende bianchi e sani. Si applica con un pennello. Si vende in bottiglia da L. 1,50, L. 3, e L. 5,50. Per la spedizione più cent. 80 per il pacco postale. 3 bottiglie per L. 4,50.

Preservativi

Per qualunque inserzione sul nostro giornale il «Paese» rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Amministrazione, Via Prefettura, 6.

IL MARSALA FLORIO

ottenuto con più razional e moderni sistemi enologici, dai soli vini vecchissimi, sterilizzato perfettamente attraverso i refrigeranti, è il migliore vino da dessert. È pure stimolante efficacissimo dello stomaco ed è azione tonica e rinforzante sugli organismi deboli ed ammalati.

IL MARSALA FLORIO VIEN FORNITO A TUTTI I PRINCIPALI OSPEDALI DEL MONDO ED A TUTTE LE CORTI DI EUROPA

CHIEDETELO IN BOTTIGLIE ORIGINALI

FLORIO & C. - Società Anonima Vinicola Italiana
Capitale 10 Milioni Interamente versato - REDD MILANO
Agenzia Generale per Veneto - UDINE

Proclamato dalla scienza è stato luminosamente confermato dalla pratica che il preparato dal **Dottor CRAVERO**

ALCHEBIOGENO

— è il migliore rigeneratore delle Forze vitali —
ed il solo veramente completo

Le massime Onorificenze alle Esposizioni Internazionali di Marsiglia 1902 — Roma 1902 — Palermo 1903 — Parigi 1904 — Napoli 1906 — Firenze 1907 — Anversa 1907 — Londra 1907.

Per posta e franchi di porto, 4 flac. senza stric. e per diabetici L. 9.10 — 4 flac. con stricicina L. 11.80.
Indirizzo cartolina vaglia all'Inventore **Dottor P. EMILIO CRAVERO, Modena - Via Marsala, 2-15.**

Opuscoli, letteratura, reclame, inviasi franco e gratis

A TITOLO DI SAGGIO

Spedite per INTRATTI CONCENTRATI per fare i seguenti liquori e vini:

- 1 litro COGNAC
- 1 litro RHUM
- 1 litro CHÂRTREUSE VERDE
- 1 litro MENTA VERDE
- 1 litro GRANATINA
- 5 litri VERMOUTH di Torino
- 3 litri BITTER D'OLANDA

Per SOLI L. 3, di P. nel Regno. (Esclero Pr. 3,50)

Ad ogni pacco è unita la relativa **raccomanda** illustrazione.

GRATIS Listino Speciale prodotti enologici, esatore ed estratti concentrati.

LETTERE e PAGHE alla Prefettura

Off. Chim. **DELL'AQUILA**
MILANO, Via S. Celso, 28

Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO

Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

Amaro d'Udine specialità che ottiene le più alte onorificenze alle Esposizioni Nazionali ed Estere — Oltre un quarto di secolo d'incontrastato successo — Preferibile al Fernet perché non alcoolico — Indicativissimo come tonico, digestivo, febbrifugo, e vermifugo.

ULTIMA ONORIFICENZA
Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906

Iperstenogeno energetico ricostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coca, china, stricicina; di effetto pronto e sicuro della nevralgia, debolezza virile, anemia, cloromi, rachitismo, cachossia malarica, ecc. - Utilissimo nelle forme di deperimento organico, convalescenze, ecc.

Noti certificati MEDICI e di AMMALATI guariti colle suddette specialità

AMARO BAREGGI

a base di **FERRO - CHINA - RABARBARO**

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le **FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI**

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie **GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME** «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Concessionario per l'America del Sud, Sig. **ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayres.**